

PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 338-5215228 – 335-6931882
posta elettronica	Email: migliettacarlo@gmail.com
sito web	www.giemmegi.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>IL CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavora con i popoli Indigeni (soprattutto dello Stato di Roraima - Brasile), contro cui continua il tentativo di etnocidio da parte dei grandi coltivatori, allevatori, commercianti di legname, e delle industrie minerarie - opera per gli emarginati rurali e urbani del Brasile, in drammatiche situazioni di fame e sfruttamento (nello Stato del Paraiba e di Roraima) - è a fianco delle Organizzazioni religiose (innanzitutto i Missionari della Consolata e i Comboniani) e laiche che si battono per i diritti degli ultimi: <p>Perciò:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccoglie fondi per sostenere progetti locali a tutela della sopravvivenza, della cultura, dell'educazione, della salute, dell'ambiente (scuole, interventi sanitari, formazione di leaders e di operatori...) e per un'economia sostenibile (cooperative, agricoltura familiare e di villaggio, riciclaggio rifiuti...), - promuove azioni a livello politico italiano ed europeo per difendere i diritti umani degli esclusi <p>L'Istituto Missioni Consolata è una congregazione religiosa, fondata a Torino nel 1901, il cui scopo è l'evangelizzazione integrale dei popoli. La Famiglia Missionaria della Consolata è composta da religiosi (suore, fratelli e sacerdoti) e laici missionari, che condividono lo stesso carisma e la stessa missione. Attualmente sono presenti in 25 paesi, attuando nella evangelizzazione, nel sostegno alle Chiese con necessità, prevalentemente nelle periferie urbane e accanto alle minoranze etniche.</p> <p>I Missionari della Consolata hanno raggiunto la regione di Roraima – estremo nord del Brasile, in piena area amazzonica – nel 1948. Qui hanno incontrato i diversi popoli indigeni, originari abitanti di queste terre, e hanno definito come priorità l'evangelizzazione e l'accompagnamento di queste società, con forme di presenza e metodi di azione confacenti alle situazioni distinte esistenti, rispettando la diversità culturale, linguistica e religiosa.</p>
Responsabile in loco	<p>Cognome/Nome: Padre Mugerwa Joseph Rua Josimo de Alencar Macedo, 413 A, Bairro Calungá, CEP 69.303-005 - Boa Vista, Roraima - Brasile. Telefono dell'Organizzazione: (+55) 95 3224-4109 Email: padrejoemisconsolata@gmail.com</p>
Referente in Italia	<p>Cognome/Nome: Cognome/Nome: CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 338-5215228 – 335-6931882 Email: Email: migliettacarlo@gmail.com</p>

PROGETTO

Titolo	PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA PER I BAMBINI INDIGENI NELLA COMUNITÀ MACHADO, TERRA INDIGENA RAPOSA SERRA DO SOL (RORAIMA – BRASILE)
Luogo di intervento	Comunità indigene della Terra Indigena Raposa Serra do Sol (Roraima – Brasile)
Obiettivo generale	<p>Lo stato di Roraima ha una popolazione indigena stimata attorno ai 53.000 individui. Appartengono ai popoli Yanomami, Ye'kuana, Macuxi, Wapixana, Ingarikó, Taurepang, Patamona, Sapará, Wai-wai e Waimiri Atroari. Tra le varie tribù, sono compresi anche gruppi che, nell'isolamento della foresta amazzonica, non hanno mai visto i bianchi.</p> <p>Le aree indigene riconosciute ufficialmente dal Governo Brasiliano occupano approssimativamente il 49% del territorio totale dello Stato con quattro aree continue: Yanomani, São Marcos, Waimiri-Atroari e Raposa Serra do Sol.</p> <p>Da decenni questi Popoli lottano per la loro sopravvivenza, minacciata dai fazendeiros (gli agricoltori latifondisti), dai garimpeiros (i cercatori di minerali preziosi), e dai madeiros (i commercianti di legnami), che hanno perpetrato contro di loro un vero etnocidio per impossessarsi delle loro terre, con ogni sorta di violenza fisica e culturale. Decine di Indigeni sono stati assassinati nella lotta per la terra, e infinita è la storia delle violenze, delle minacce, dei soprusi, delle umiliazioni subite.</p> <p>Dopo la demarcazione della Raposa Serra do Sol e la rimozione dei non Indigeni, la vita degli Indigeni è migliorata rispetto a prima. Hanno riconquistato il loro territorio tradizionale e sono stati in grado di riprendere la produzione di alimenti e i loro valori culturali, ottenendo così la propria autonomia. Tuttavia, si avverte l'assenza dei governi federale, statale e municipale nell'implementazione di politiche pubbliche a favore delle comunità indigene, specialmente in campo scolastico e sanitario.</p>
Obiettivo specifico	Costruire una scuola per i bambini dai 6 agli 11 anni nella Comunità Indigena Machado, in maggioranza Macuxi ma anche Wapixana e Taurepang, per migliorare la formazione e garantire l'identità etnica dei popoli indigeni.
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: un anno Data inizio attività: 2025 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno</p>
Beneficiari <input type="checkbox"/> X bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> X famiglie <input type="checkbox"/> X comunità	<p>Avere una scuola all'interno della comunità è un modo per rafforzare e preservare i costumi, la cultura e le tradizioni indigene, iniziando dalla base, cioè dai bambini.</p> <p>La scuola in una comunità indigena evidenzia lo scambio con gli altri, il rispetto e le conoscenze essenziali. È attraverso queste conoscenze e interazioni che il bambino acquisisce la capacità di riconoscere espressioni corporee diverse da quelle già conosciute e, insieme alle lezioni, può apprendere la lingua madre – macuxi o portoghese – e come utilizzarla in diversi contesti.</p> <p>Le aule verranno utilizzate anche per il catechismo e altre attività che potrebbero sorgere all'interno della comunità Machado. Quindi lo spazio sarà di grande beneficio per la comunità.</p>

Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> X Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> X scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input checked="" type="checkbox"/> X umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input checked="" type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>Per quanto riguarda l'istruzione, Roraima ha la terza popolazione indigena più numerosa del Brasile e affronta diverse crisi di accesso all'istruzione scolastica indigena. Mancano comprensione sull'insegnamento della lingua indigena in alcune comunità. Manca un'istruzione adeguata e differenziata che difenda i valori tradizionali e prepari i giovani a continuare la lotta per la loro terra e ad evitare le seduzioni dei bianchi che tentano di reinvaderla (alcolismo, droghe, prostituzione...). Mancano anche le strutture: attualmente i bambini si radunano in una "maloca" (capanna di frasche), inaccessibile buona parte dell'anno per le abbondanti piogge equatoriali, e definita dal Missionario "quasi pronta a cadere e mezzo storta". Richiedono pertanto la costruzione di un locale in mattoni e pietra dove possano radunarsi sempre per imparare e studiare.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
	<p>Il Territorio Indigeno Raposa Serra do Sol (TIRSS) si trova nel nord-est dello stato di Roraima, in Brasile. Ha una superficie di 17.465 km² con una popolazione stimata di oltre 21.000 abitanti, distribuiti in più di 212 comunità ed è organizzato in quattro regioni amministrative: Raposa con 46 comunità, Baixo Cotingo con 48 comunità, Surumu con 28 comunità e Serras con 96 comunità.</p> <p>Il TIRSS è composto principalmente dai popoli Makuxi, ma anche da un buon numero di Ingarikó, Taurepang, Jarekuna, una comunità Patamona, e Wapixana, presenti in diverse comunità. Questa diversità etnica non influisce sull'armonia di vita, sugli obiettivi, sulle attività e sull'organizzazione delle regioni. La regione di Surumu si trova nel Comune di Pacaraima, che confina con il Venezuela. Gli Indigeni hanno riconquistato il loro territorio tradizionale e sono stati in grado di riprendere la produzione di alimenti e i loro valori culturali, ottenendo così la propria autonomia. Le attività economiche produttive sono orientate verso l'agricoltura di sussistenza, con coltivazioni di manioca, mais, fagioli e riso a bassa produttività. Si dedicano anche alla caccia, pesca, e all'allevamento di galline, maiali, capre e bovini, e l'eccedenza viene scambiata per beni di immediato interesse.</p> <p>I Missionari forniscono assistenza materiale e spirituale ai giovani del Centro Indigeno di Formazione e Cultura Raposa Serra do Sol e ai villaggi della TIRSS.</p>
Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
	<p>La comunità contribuirà con il trasporto dei materiali fino alla comunità, oltre a fornire il cibo per le persone che lavoreranno sul progetto. Da parte sua, l'Istituto Missioni Consolata fornirà e sosterrà il Missionario che opera in queste comunità e aiuterà nella manutenzione del veicolo utilizzato affinché il progetto venga realizzato come pianificato.</p>
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	

Costruzione di una piccola scuola per i bambini dai 6 agli 11 anni della Comunità Indigena Machado, nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol. Attualmente i bambini si radunano in una "maloca" (capanna di frasche), inaccessibile buona parte dell'anno per le abbondanti piogge equatoriali, cadente e pericolosa. Richiedono pertanto la costruzione di un locale in mattoni e pietra dove possano radunarsi sempre per imparare e studiare. Le aule verranno utilizzate anche per il catechismo e altre attività che potrebbero sorgere all'interno della comunità. Quindi lo spazio sarà di grande beneficio per la comunità.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

Il progetto costituisce un sostegno all'attività dei missionari, rappresentando un contributo alla continuità del lavoro svolto in consonanza con il Progetto Missionario a servizio dei Popoli Indigeni della Raposa Serra do Sol. La continuità dell'attività missionaria e della realizzazione del progetto accanto a questi Popoli é garantita dalla collaborazione esistente fra i Missionari della Consolata e la Diocesi di Roraima, dalla partecipazione dei Missionari al Conselho Indigenista Missionario (Cimi), istituzione legata alla Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile (CNBB), oltre che alla collaborazione stabilita dall'equipe missionaria con le comunità indigene, con le associazioni indigene ed altre organizzazioni indigeniste alleate.

Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale:	€ 10.000,00
Voci di costo	60.100 reais valuta locale	

N.	Articolo	Quantità	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
1	Cemento	170	60	10200
2	Sabbia fine	10	300	3000
3	Sabbia grossa	10	240	2400
4	Ghiaia zelo 8m		280	2240
5	Mattoni (2 fori)	7000	850	5950
6	Colonne pronte mm	15	175	2625
7	Traliccio tg12c/12mt	25	82	2050
8	Pernamanca 6,50m	40	52	2080
9	Pernamanca 5,50m	40	48	1920
10	Pali 7m	135	25	3375
11	Tavole 6,5m	24	60	1440
12	Travi 7x12	4	140	560
13	Travi 5,5	6	115	690
14	Finestre (1,10x1,50)	6	600	3600
15	Vasistas (50x50)	4	260	1040
16	Porte in ferro/lamiera	4	850	3400
17	Porte bagno	2	450	900
18	Stipiti	2	220	440
19	Tubo flessibile - energia	2	310	620
20	Scatola elettrica nera	20	10	200
21	Vergella 8mm	6	48	288
22	Kit - wc	2	769,5	1538
23	Valvole per lavandino	2	15,5	31

QdF 2025/

24	Cassa sifonata 100x50	2	35	70
25	Tube saldato 25mm	12	36,8	441,6
26	Tube saldato 20mm	12	29,99	359,88
27	Serbatoio d'acqua 3.000l	1	2000,41	465
28	Lavabo bianco	2	260	520
29	Colonna per lavabo	2	150	300
30	Vernice acrilica opaca	6	240	1440
31	Kit di rulli per pittura	6	55	330
32	Stucco bianco	8	63	504
33	Filo cotto	4	20,63	82,52
34	Muratore	1	5000	5000
	Valore Finale in Reais			R\$ 60.100,00

Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	(specificare)	valuta locale	€
Contributo richiesto a QdF 2025		valuta locale Reais 60.100,00	€ 10.000,00
Allegati:			
<input checked="" type="checkbox"/> X Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale in portoghese e in italiano <input checked="" type="checkbox"/> X Scheda riassuntiva progetto <input checked="" type="checkbox"/> X Documentazione fotografica <input checked="" type="checkbox"/> X Progetto completo in portoghese e in italiano			
LUOGO E DATA		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
Boa Vista (Roraima – Brasile), 31 ottobre 2024		<i>Padre Joseph Mugerwa, Missionario della Consolata</i>	

ARCIDIOCESI DI TORINO - Quaresima di Fraternità 2025 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 Email: animiss@diocesi.torino.it
--